



mvi

Al Dirigente Area Approvv. nti e  
Contratti, Servizi Tecnici e Informatici

Al Coordinatore Servizio App. nti e  
Contratti

**RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE CON APPLICAZIONE DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI, DI CUI ALL’ART. 34 DEL D.LG.50/16, PRESSO IL COMPLESSO S.APOLLONIA VIA SANTA REPARATA N. 12 FIRENZE. DURATA 24 MESI.**

**1. STATO DI FATTO**

Il Complesso Monumentale di Sant’Apollonia è di proprietà del Demanio dello Stato, una parte è adibita a Museo, un’altra è occupata dall’Esercito Italiano e infine una è stata concessa fino al marzo 2019 alla Regione Toscana che ne ha da quella data acquisito la piena proprietà dal Demanio stesso, nell’ambito delle procedure del c.d. federalismo demaniale di cui alla Legge n. 42/2009.

Fin dall’inizio della concessione demaniale, che traeva fondamento dalla normativa in materia di diritto allo studio universitario, la Regione Toscana ha individuato come soggetto utilizzatore della suddetta porzione del Complesso in parola l’Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, nelle diverse configurazioni giuridiche succedutesi nel corso del tempo, in quanto soggetto destinato per legge alla gestione degli interventi in cui si estrinseca il diritto allo studio universitario.

Gli edifici in oggetto occupano una vasta superficie edificata a cavallo di due importanti vie storiche del quartiere di San Lorenzo, via San Gallo e via S. Reparata.

L’edificio in questione è vincolato ai sensi del D. Lgs. 42/2004.

Tra i servizi agli studenti erogati nel luogo in parola fin dall’inizio della concessione demaniale vi è il servizio ristorazione, gestito direttamente dall’Azienda fino al 2003 quando è stato deciso di ricorrere alla sua esternalizzazione, nell’ambito di scelte organizzative di più ampia portata.

L’Azienda negli anni ha affidato il servizio di ristorazione erogato presso la sede in parola attraverso procedure di gara ad evidenza pubblica. In previsione della scadenza dell’attuale contratto in corso, si rende necessario procedere all’indizione di una nuova procedura.

**2. OBIETTIVI DELL’APPALTO**

Il servizio è richiesto dal lunedì alla domenica festivi compresi, sia a pranzo che a cena.

L’Azienda DSU Toscana mette a disposizione dell’Impresa aggiudicataria, per tutta la durata dell’appalto, previa redazione di apposito inventario, i locali ove espletare il servizio, unitamente ai macchinari, agli impianti, alle attrezzature e agli arredi ivi presenti.

### 3. PROCEDURA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

Sulla base dell’indagine di mercato effettuata si è rilevato che alla data odierna non vi sono convenzioni CONSIP attive o convenzioni/contratti di altre centrali di committenza regionale o contratti aperti regionali aventi ad oggetto il servizio di cui trattasi, pertanto si procede all’affidamento, attraverso procedura di gara aperta ai sensi degli artt. 60 e 95, comma 3 (aggiudicazione all’offerta economicamente vantaggiosa) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 - Codice dei contratti pubblici-

Il presente appalto, per la durata di 24 (ventiquattro) mesi, è previsto nel programma dell’attività contrattuale dell’Azienda approvato in prima variazione con Deliberazione del C.d.A. n. 26/21 del 30/4/2021.

E’ previsto un periodo di proroga eventuale di mesi 6 (sei) per l’importo massimo di € 686.125,00.

Non sono previsti oneri per la sicurezza e non vi è la necessità di predisporre il DUVRI.

### 4. QUADRO ECONOMICO

Il numero dei pasti presunti per il periodo contrattuale di 24 (ventiquattro) mesi, basato sull’andamento dei pasti distribuiti durante la pandemia da COVID-19 e una previsione di ripresa della didattica in presenza a partire dall’inizio delle lezioni del prossimo anno accademico, è determinato in n. 325.500 pasti completi, n. 21.000 pasti ridotti con primo, n. 14.000 pasti ridotti con secondo, per un importo complessivo stimato di Euro 1.982.750,00 IVA esclusa. Per la determinazione del costo unitario del pasto posto a base d’asta si è tenuto conto del Costo Medio Unitario della gestione indiretta del DSU.

#### **QUADRO ECONOMICO:**

Importo complessivo appalto al netto d’IVA	Euro	1.982.750,00
Spese per pubblicità al netto dell’IVA	Euro	3.500,00
Proroga semestrale	Euro	686.125,00
Applicazione art. 113 D.Lgs. 50/2016 (l’effettivo importo sarà determinato dall’apposito regolamento)	Euro	26.688,75
Contributo ANAC	Euro	600,00
Iva del 4% sul servizio	Euro	79.310,00
Iva del 4% su proroga semestrale servizio	Euro	27.445,00
Iva su spese pubblicità	Euro	770,00

**TOTALE COSTI PER L’AZIENDA Euro 2.807.188,75**

#### **COPERTURA ECONOMICA DELL’INTERVENTO**

- Budget di cui alla Deliberazione del C.d.A. n. 58 del 29/12/2020

Il Responsabile Unico del Procedimento  
Dott. Enrico Carpitelli

